

Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo
Area Commercio e Attività Produttive
Servizio Innovazione e Sviluppo Aree Pubbliche - Sanità
Amministrativa
CT
0

2017 00725/016

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

28 febbraio 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI
Stefania GIANNUZZI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Sergio ROLANDO
Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Federica PATTI - Paola PISANO - Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: MERCATO DEI PRODUTTORI AGRICOLI IN PIAZZA C.L.N.
SPOSTAMENTO DELLA DATA DELL' ALLESTIMENTO DI AREA MERCATALE DAL
5 AL 12 MARZO 2017. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino
e dell'Assessore Sacco.

Con decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 novembre 2007 n. 29053, in attuazione dell'art. 1, comma 1065, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, relativamente ai mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, viene promosso lo sviluppo dei mercati nei quali i produttori nell'attività di commercio dei propri prodotti possano soddisfare le esigenze dei consumatori in ordine all'acquisto ed al consumo di prodotti aventi un diretto legame con il territorio di produzione.

Tale obiettivo può essere raggiunto anche attraverso il riconoscimento di mercati cui abbiano accesso imprese agricole operanti nell'ambito territoriale ove siano istituiti detti mercati le quali si impegnino a rispettare determinati requisiti di qualità e di trasparenza amministrativa nell'esercizio dell'attività di commercio.

In attuazione dei principi sopra enunciati, l'art. 1, comma 2, del citato decreto prevede che i comuni, di propria iniziativa o su richiesta degli imprenditori singoli, associati o attraverso le associazioni di produttori e di categoria, istituiscono o autorizzano i mercati agricoli di vendita diretta che soddisfino gli *standard* di cui al decreto medesimo.

Il comma 3 dell'art. 1 prevede che i mercati agricoli di vendita diretta possano essere costituiti, su area pubblica, in locali aperti al pubblico, nonché su aree di proprietà privata.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 24 gennaio 2017 (mecc. 2017 00131/016), acquisito il nulla osta allo svolgimento in via sperimentale del mercato da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino – veniva autorizzato espressamente l'allestimento, da parte dell'Associazione dei Produttori del Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino (da ora in poi Associazione), del mercato destinato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli in Piazza C.L.N., ai sensi del D.M. 20 novembre 2007, per la prima domenica di ogni mese (esclusi i mesi di luglio ed agosto) a partire da febbraio e fino a dicembre 2017, con orario dell'attività di vendita dalle ore 9 alle ore 19 ed occupazione dell'area per le operazioni di carico/scarico delle merci e montaggio/smontaggio dei banchi a partire dalle ore 8 e fino alle ore 20. Con la deliberazione stessa veniva altresì approvata la proposta di “disciplinare del mercato”, che regola le modalità di vendita, presentata dall'Associazione, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento.

In conseguenza della sovrapposizione con un'altra manifestazione, si rende opportuno accogliere la richiesta del 10 febbraio 2017 (**all. 1**), con la quale l'Associazione chiede lo spostamento della data del mercato previsto il 5 marzo 2017 (prima domenica di marzo) al 12 marzo 2017.

La collocazione dei singoli produttori verrà predisposta dall'Associazione stessa, che si occuperà dell'organizzazione logistica e dell'allacciamento elettrico per i produttori con

prodotti deperibili.

I costi relativi all'utenza elettrica saranno totalmente sostenuti dai produttori. Per i produttori che necessitino dell'approvvigionamento idrico, in base alla normativa igienico-sanitaria, sarà cura dei medesimi provvedere con proprio banco attrezzato.

Le aziende saranno individuate dall'Associazione, in base ai criteri indicati nel "disciplinare del mercato", fra imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile, ivi comprese le cooperative di imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, in possesso di partita I.V.A. ed iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio la cui azienda agricola abbia sede, nell'ordine, nei comuni della Città Metropolitana di Torino e che aderiscano all'Associazione.

Potranno altresì partecipare fino a cinque aziende artigiane agroalimentari, di qualità, aderenti all'Associazione, oppure con il riconoscimento di Eccellenza Artigiana, purché con merceologie non presenti sui banchi dei produttori agricoli con la garanzia dei requisiti di territorialità, tipicità ed utilizzo delle materie prime locali.

Il soggetto organizzatore è, altresì, incaricato a richiedere al competente Servizio Pubblicità e Occupazione Suolo Pubblico, la concessione ad occupare suolo pubblico. Il possesso di detta concessione costituirà requisito per l'allestimento del mercato.

Con riguardo alla pulizia, l'organizzatore è tenuto a garantire la pulizia, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sull'area mercatale, al termine dell'attività di vendita.

Stante la natura pubblica del suolo, resta salva la possibilità per l'Amministrazione, qualora sopravvengano esigenze di pubblico interesse o in caso di sospensione/revoca del nulla osta da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, di sospendere l'edizione del mercato o revocare l'assegnazione dell'area.

Si ritiene opportuno riservare, al soggetto organizzatore, la possibilità di destinare parte non prevalente dell'area ad attività di animazione e promozione di prodotti tipici e stagionali.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 19 ottobre 2015 (mecc. 2015 02080/002), esecutiva dal 2 novembre 2015, veniva approvata la modifica dell'art. 23 del Regolamento C.O.S.A.P. Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche n. 257, aggiungendo il comma 7: "Non sono consentiti manifestazioni ed eventi che prevedano una occupazione di suolo superiore a 10 metri quadrati in piazza San Carlo, piazza Vittorio Veneto, piazza Carignano, piazza Castello, piazza Carlo Alberto, piazza Palazzo di Città, piazza Carlo Felice, piazza CLN e piazza Statuto, se non a seguito di deliberazione della Giunta Comunale assunta su coproposta del Sindaco e dell'Assessorato promotore dell'iniziativa che ne valuti l'impatto e la necessità ed autorizzi espressamente la componente commerciale. Sono esentate le manifestazioni politiche e sindacali che non comportino attività di vendita e di somministrazione".

Si rende, pertanto, necessario autorizzare espressamente l'allestimento del mercato in questione.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari, né oneri di utenza a carico della Città.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 2**).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di autorizzare espressamente, ai sensi dell'art. 23, comma 7, del Regolamento C.O.S.A.P. Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche n. 257, per le motivazioni indicate in narrativa e qui integralmente richiamate, lo spostamento dal 5 al 12 marzo 2017 della data dell'allestimento, da parte dell'Associazione dei Produttori del Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino con sede in Torino, corso Inghilterra 7, codice fiscale 97769190014, del mercato destinato alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del D.M. 20.11.2007, in piazza C.L.N., con orario dell'attività di vendita dalle ore 9 alle ore 19 ed occupazione dell'area per le operazioni di carico/scarico delle merci e montaggio/smontaggio dei banchi a partire dalle ore 8 e fino alle ore 20, con le stesse modalità del mercato già autorizzato con deliberazione della Giunta Comunale del 24 gennaio 2017 (mecc. 2017 00131/016) e come da disciplinare già approvato e parte integrante della deliberazione stessa;
- 2) che il soggetto organizzatore sarà tenuto a:
 - occuparsi della logistica e dell'allacciamento elettrico (nel rispetto delle norme di sicurezza) per i produttori con prodotti deperibili;
 - individuare le aziende secondo le modalità indicate nel "disciplinare del mercato";

- richiedere al competente Servizio Comunale Pubblicità e Occupazione Suolo Pubblico, la concessione ad occupare suolo pubblico. Il possesso di detta concessione costituisce requisito per l'allestimento del mercato;
 - con riguardo alla pulizia ed allo smaltimento dei rifiuti, garantire la pulizia, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sull'area mercatale, al termine dell'attività di vendita;
 - garantire e controllare, affinché le strutture siano installate nel rispetto delle norme di sicurezza. Inoltre, l'allestimento delle strutture ed il posizionamento dei veicoli non deve pregiudicare le vie di accesso alle abitazioni e dei passi carrai e dovrà comunque garantire la presenza di vie di emergenza;
 - allestire il mercato in modo decoroso e confacente alla sede degli eventi;
 - garantire e controllare che il montaggio e lo smontaggio degli allestimenti avvenga in giornata e che vengano escluse insegne e pubblicità invasive;
- 3) per i produttori che necessitino dell'approvvigionamento idrico, in base alla normativa igienico-sanitaria, sarà cura dei medesimi provvedere con proprio banco attrezzato;
 - 4) che per le attività d'animazione/spettacolo dovranno essere richieste le specifiche autorizzazioni di pubblica sicurezza, qualora necessarie ai sensi di legge;
 - 5) che, stante la natura pubblica del suolo, resta salva la possibilità per l'Amministrazione, qualora sopravvengano esigenze di pubblico interesse o in caso di sospensione/revoca del nulla osta da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, di sospendere l'edizione del mercato o revocare l'assegnazione dell'area;
 - 6) che l'Associazione dei Produttori del Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino è direttamente responsabile civilmente e penalmente di ogni danno causato a persone o cose a causa dello svolgimento del mercato, restando a suo carico qualsiasi risarcimento senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
 - 7) che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari né oneri d'utenza a carico della Città;
 - 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alle Politiche del Lavoro e
Occupazione Giovanile, Commercio,
Sportello per le Imprese, Promozione
Eventi Cittadini e Turismo, Economato,
Contratti e Appalti, Avvocatura
Comunale e Affari Legali
Alberto Sacco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Servizio
Roberto Mangiardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

La Direttrice Finanziaria
Anna Torni

Verbale n. 9 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 6 marzo 2017.

